



Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Nota Integrativa

Informazioni generali

L'associazione "ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0" o in forma abbreviata "ARTES 4.0" è stata costituita in data 10 dicembre 2018. Con provvedimento prefettizio del 4 marzo 2019 l'associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata disposta l'iscrizione al n. 334 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Pisa.

ARTES 4.0 è uno degli 8 Centri di Competenza finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per la realizzazione di progetti di innovazione a sostegno della domanda delle imprese, che associa partner universitari, enti di ricerca ed istituti di formazione ad elevata qualificazione, aziende, associazioni e fondazioni. Il Centro di Competenza ARTES 4.0 ha una struttura ramificata che garantisce la copertura di molte Regioni italiane, offre i suoi servizi a tutte le aziende italiane ed è in grado di fornire tecnologie e servizi dedicati a rispondere ai bisogni delle imprese, in particolare le PMI, mediante progetti di orientamento, formazione, innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il suo scopo è divulgare, formare, ascoltare, recepire e soddisfare i bisogni di innovazione espressi dalle imprese, in particolare MPMI, ma anche divulgare e formare al fine di aiutarle a meglio identificare i bisogni inespressi, fornendo alle imprese tecnologie e servizi dedicati a rispondere ai loro bisogni, mediante attività di orientamento e formazione e progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Dal punto di vista tributario l'associazione si configurava come ente non commerciale di tipo associativo il cui regime tributario è disciplinato dall'art. 148 del D.P.R. 917/86 (TUIR). Nell'esercizio 2025 il proseguimento del superamento dei proventi commerciali rispetto ai proventi istituzionali l'Associazione si configura anche per l'anno oggetto della presente relazione come ente commerciale. Ai fini fiscali pertanto si rende necessaria anche la redazione del bilancio come ente commerciale

Principi di redazione del bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- contabilizzare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, e quindi indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in centesimi di euro, adottando gli schemi già indicati nelle Linee guida elaborate dalla Agenzia per le Onlus. Lo schema di bilancio adottato si presenta adeguato alle caratteristiche proprie di ARTES 4.0 che divergono in modo marcato da quelle delle imprese commerciali, queste ultime caratterizzate dallo scopo lucrativo e quindi con caratteristiche genetiche profondamente diverse.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale che corrisponde alla loro effettiva consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, ove esistenti, sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Valore al 1.01.2025	Fondo amm. al 1.01.2025	Ammortamento 2025	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2025	Fondo amm. al 31.12.2025	Valore di bilancio 31.12.2025
Immobilizzazioni immateriali	675.291,93	-529.355,52	- 67.063,40		109.434,00	565.857,93	- 519.119,73	46.738,20
Immobilizzazioni materiali	3.548.934,26	- 1.494.440,45	- 1.428.932,92	124.662,83	303.033,36	3.370.563,73	- 1.917.600,60	1.452.963,13
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-					
Totale immobilizzazioni	4.224.226,19	- 2.023.795,97	- 1.495.996,32	124.662,83	412.467,36	3.936.421,66	- 2.436.720,33	1.499.701,33

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Rimanenze

Acconti a fornitori	6.000,00
Altri acconti	-1.600,00

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.431.393,58 e sono così suddivisi:

Crediti vs Soci per quote associative annue	404.000,00
Fondi rischi su Quote associative non versate(-)	-62.000,00
I crediti verso soci per quote annue da versare sono così suddivisi: Al 31.12.2025 risultano € 404.000,00 per crediti verso soci per quote annue da versare. Per i Soci (micro e start-up) che hanno perso i requisiti dei due anni dalla costituzione le quote addebitate per l'anno 2025 ammontano ad euro € 128.000,00. Per quanto attiene le altre somme dei crediti per quote associative annue, si riportano di seguito i relativi dei crediti per quote associazione:	

- € 207.000,00 per l'anno 2025;
- € 58.000,00 per l'anno 2024;
- € 51.000,00 per l'anno 2023;
- € 43.000,00 per l'anno 2022;
- € 32.000,00 per l'anno 2021;
- € 13.000,00 per l'anno 2020.

Per i crediti verso i soci è iscritto apposito accantonamento rischi per le quote di dubbia esigibilità per le quote degli anni: € 37.000 per l'anno 2021 e € 25.000,00 per l'anno 2020.

Crediti per Contributi su Progetto maturati	6.394.483,49
Trattasi di contributi su progetti maturati nei confronti di : MIMIT, UE come meglio descritto nella sezione "PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE" nella Relazione di missione.	
Crediti vs Soci per contributi in kind annui	563.217,69
Crediti per Contributi anticipati a Partner di EDIH ARTES 5.0	856.491,18
Crediti per Contributi anticipati a Progetti dei Bandi (BANDO BIT e B1)	2.700.636,10
Fondo svalut crediti verso altri	-895.795,25
<p>Trattasi iscrizione Fondo rischi su attività di rendicontazione progetti in corso</p> <p>Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica, l'Associazione ha ritenuto opportuno istituire un apposito fondo rischi a copertura delle potenziali passività connesse alle attività di rendicontazione dei progetti in corso.</p> <p>In particolare, tale fondo è finalizzato a fronteggiare eventuali rischi derivanti da possibili rilievi, rettifiche o contestazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica delle spese rendicontate, nonché da possibili disallineamenti nell'interpretazione delle normative e delle linee guida applicabili.</p> <p>La quantificazione del fondo è stata effettuata sulla base di una valutazione analitica del portafoglio progetti attivi, tenendo conto della diversa natura e complessità delle fonti di finanziamento. In particolare:</p> <p>per i progetti finanziati nell'ambito di programmi europei, caratterizzati da un maggiore grado di complessità procedurale e da più stringenti controlli, il rischio è stato stimato nella misura del 100% delle posizioni ritenute potenzialmente critiche;</p> <p>per i progetti a valere su finanziamenti nazionali, il rischio è stato prudenzialmente stimato nella misura del 20% delle posizioni considerate a rischio.</p> <p>Il fondo così determinato riflette la migliore stima, alla data di bilancio, delle passività potenziali connesse alle attività sopra descritte.</p>	
Crediti vs altri soggetti	29.637,79
Crediti diversi e credito Iva	39.991,79

Clienti Italia	966.355,86
Fatture da emettere	584.483,33
Fdo svalutazione crediti (-)	-102.636,00
Trattasi di fondo rischi specifico per la svalutazione del credito verso Maxres srl.	
Fondo rischi su crediti Comm.li(-)	-11.358,56
Nel 2025 non è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti verso i clienti, poiché il fondo in essere è stato ritenuto congruo, in relazione alla tipologia e all'ammontare di crediti che va a coprire.	
Crediti vs Erario per rit. lav. dipend.	2.291,72

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
1) verso clienti	1.687.582,41	- 250.737,78	1.436.844,63	1.436.844,63		
2) verso altri	4.125.450,75	+ 5.869.098,20	9.994.548,95	9.994.548,95		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.813.033,16	+5.618.360,42	11.431.393,58	11.431.393,58	0,00	0,00

Liquidità

Le disponibilità liquide ammontano ad € 10.594.703,56 rispetto ad € 5.593.549,36 dell'esercizio precedente con un incremento di € 5.001.154,20. Questo aumento deriva dall'accredito da parte del MIMIT a dicembre 2025 dell'acconto del 90% sulla rendicontazione, come da decreto omnibus.

Di seguito i saldi dei conti corrente:

- n. 180303 € 1.209.524,13
- n. 195026 € 17.429,31
- n. 421709 € 3.043.471,96
- n. 8737 € 6.324.277,17

Patrimonio netto

Il patrimonio netto (senza considerare il risultato d'esercizio) esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.829.442,40 (€ 2.594.741,44 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore 31.12.2024	al Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di bilancio 31.12.2025
Fondo di gestione	243.750		7.700				251.450
Fondo di dotazione	146.300			7.700			138.600
Utili (perdite) portati a nuovo	2.204.691,44		234.700,96				2.439.392,40
Utile (perdita) dell'esercizio	234.700,96			234.700,96		89.069,84	89.069,84
Totale Patrimonio netto (senza risult. d'esercizio)	2.829.442,40	-	242.400,96	-242.400,96		89.069,84	2.918.512,24

Nell'anno 2025 Artes ha conseguito un utile di esercizio pari ad € 89.069,84 generato dall'attività commerciale, permettendo di assorbire gli ammortamenti dei beni acquistati con il contributo Mise (ora Mimit) al 50% sul costo storico. Il piano economico del progetto Mise (ora Mimit) con cui è stata costituita Artes si basava su un equilibrio economico che derivava dal conferimento in kind di personale (costi non monetari) dal quale si generava un contributo che andava a coprire il 50% dei costi per l'acquisto di beni e servizi (costi monetari). L'impatto economico degli ammortamenti di beni preesistenti acquistati con il contributo Mise al 50% troverà compensazione per gli anni a seguire accantonati a patrimonio netto negli esercizi precedenti al 2023.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi per eventuali contestazioni relativamente all'assoggettamento IVA – Linea B2 per l'importo di € 700.000,00 L'Associazione ha rilevato un fondo rischi a fronte del comportamento adottato, corroborato dal parere del prof. Versigioni e dall'Avv.to Santracroce, relativamente al trattamento ai fini IVA delle prestazioni erogate nell'ambito della Linea B2.

In particolare, si è proceduto ad assoggettamento IVA dell'intero valore delle prestazioni rese, da determinarsi al lordo del contributo statale riconosciuto, in luogo dell'applicazione del tributo sul solo corrispettivo direttamente a carico agli utenti/beneficiari.

La rilevazione del fondo è avvenuta in applicazione dei principi di prudenza e competenza, tenuto conto del rischio di esito sfavorevole del procedimento e delle possibili passività derivanti da recuperi d'imposta, sanzioni e interessi.

La quantificazione del fondo è stata effettuata sulla base della migliore stima alla data di chiusura dell'esercizio, considerando:

lo stato di avanzamento degli importi fatturati;

le interpretazioni normative e gli orientamenti giurisprudenziali in materia;

il valore delle prestazioni potenzialmente oggetto di rilievo.

Il fondo accantonato riflette pertanto la ragionevole stima dell'onere che l'Associazione potrebbe essere chiamata a sostenere in caso di diversa interpretazione.

Fondo per Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

L'importo di tale voce corrisponde all'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente in forza al 31.12.2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Fondo TFR	65.671,59	32.370,47	98.042,06
Totale	65.671,59	32.370,47	98.042,06

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento al fondo TFR 2025 al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti è pari a € 18.959.630,86 rispetto ad € 9.126.995,39 nell'esercizio precedente con un incremento di € 9.832.635,47 e sono così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
2) debiti verso banche	80,29	573.286,12	573.366,41	573.366,41
4) acconti	2.771.267,71	306.886,76	3.078.154,47	3.078.154,47
5) debiti verso fornitori	2.024.838,67	1.336.224,75	3.361.063,42	3.361.063,42
6) debiti tributari	235.845,03	328.058,15	563.903,18	596.308,74
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.329,91	44.190,79	97.520,70	97.520,70
8) altri debiti	4.041.633,78	7.243.988,90	11.285.622,68	
Totale Debiti D)	9.126.995,39		18.959.630,86	

I debiti verso banche sono afferenti a: € 562.424,88 per finanziamento per pagamenti fatture a fornitori linea B2 Bando Mimit e € 10.941,53 a competenze di chiusura.

Gli acconti sono relativi a: Anticipi Progetti Finanziati per € 1.161.605,96 trattasi di somme accreditate per progetti tra cui Linea A, B1, spese di gestione, B2, Edih4marche, Tuscany X.0, CTE Cagliari, CTE Taranto, QM Export ed Erica.

Anticipo Progetto EDIH ARTES5 1.890.766,80 al quale si è aggiunto a dicembre del 2025 l'anticipo per € 25.781,71 di EDIH4MARCHE per complessivi € 1.916.548,51.

I debiti tributari ricomprendono:

- € 61.838,74 per ritenute operate;
- € 445.430,00 per IRES a saldo;
- € 89.040,00 per IRAP a saldo;
- € -32.405,56 Iva c/ erario.

I debiti verso enti previdenziali ammontano a € 97.520,70.

Negli altri debiti sono registrati:

- debiti vs altri soggetti per € 191.360,55 (debito vs Sant'Anna per borsa di studio)
- debiti verso dipendenti per € 103.088,41
- per contributi su costo del lavoro maturato € 20.121,87

- debiti per costo del lavoro maturato € 69.308,81
- fondi pensionistici € 6.292,51
- per debiti per Progetti da Bandi di Finanziamento Mimit (ex MiSe) al 31/12/2024 € 1.769.920,74 che rappresentano i fondi del Mimit (ex Mise) messi a disposizione per le erogazioni a cui si è aggiunto ad ottobre del 2025 € 2.705.736,62, di cui € 485.000,00 quale ulteriore anticipo della Linea A, € 854.391,30 quale anticipo della Linea B2 e 1.366.445,32 per ulteriore finanziamento progetti da bandi.

A dicembre del 2025 il Mimit (ex Mise) ha erogato ex decreto omnibus l'ulteriore anticipo per complessivi € 4.419.693,17.

L'importo complessivo è dunque pari ad € 8.895.450,53

Resta iscritto l'importo di € 2.000.000,00 per il bando BIT

Composizione delle voci ratei e risconti

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad € 64.013,73 rispetto ad € 88.916,02 nell'esercizio precedente con un decremento di € 24.902,29. Nella voce risconti attivi sono ricompresi: € 15.312,64 per la polizza fideiussoria assicurativa per l'anticipo concesso dal MIMIT, € 24.052,73 per le varie assicurazioni e altri costi per € 11.773,73.

I risconti attivi pluriennali ammontano ad € 12.874,63 e coincidono con il dato dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per complessivi € 913.627,14 (€ 1.680.624,23 nel precedente esercizio), composti da:

- Ratei passivi per € 3.519,62 trattasi di ratei per consulenze tecniche e consulenze amministrative;
- Risconti passivi per € 10.125,93
- Ricavi anticipati per € 4.800,00
- Risconti passivi pluriennali Contributo Mise di € 754.469,79
- Altri risconti pluriennali per € 140.711,80

L'importo di € 754.469,79 rappresenta la quota di ricavo collegata ai contributi ministeriali riferita ai cespiti in ammortamento; l'importo di € 140.711,80 è relativo ai risconti su cofinanziamenti in kind legati alla cessione di beni strumentali. Tali ricavi seguono contabilmente la competenza degli ammortamenti del costo pluriennale. Il risconto di € 10.125,93 raccoglie l'importo relativo a fatture emesse per attività commerciale di competenza del 2025

Rendiconto di gestione

Proventi e ricavi

Per quanto riguarda il valore dei proventi nel punto 1), si specifica quanto segue:

1) Proventi e ricavi da attività tipiche	
1.1) Da contributi su progetti.....	2.388.663,24

1.2) Da contratti con enti pubblici.....	-	
1.3) Da soci ed associati in danaro.....		542.000,00
1.4) Contributi in Kind da soci e associati.....		895.696,99
1.5) Da non soci.....	-	
1.6) Altri proventi e ricavi.....		171.241,22
Totale.....		3.997.601,45

Il punto 1.1) rappresenta i contributi relativi al periodo gennaio-dicembre i determinati nel rispetto del principio della competenza ovvero rapportando il contributo ai costi dell'esercizio che saranno rendicontati, senza attendere il decreti di definitiva liquidazione, con una rappresentazione che privilegia la sostanza sulla forma, i contributi afferenti a: Linea A, Linea B1, Linea B2 del nuovo bando MIMIT, ARTES 5.0, EDIH4Marche, CTE e altri progetti minori.

Il punto 1.3) rappresenta i proventi di competenza delle quote associative per € 342.000,00 e per cofinanziamento in denaro per € 200.000,00.

Il punto 1.4) rappresenta i contributi in kind erogati nel 2025 dai soci il cui importo trova la sua contropartita nella sezione Oneri alle voci 1.5 Servizi da contributi in kind e 1.6 bis Ammortamenti su cespiti in kind.

Al punto 1.6) è iscritta per l'importo di € 171.241,22 relative a sopravvenienze attive ed arrotondamenti.

Lo Statuto regola la definizione del cofinanziamento in modo dettagliato per i primi tre anni di attività dell'Associazione, non definendo in modo esaustivo l'argomento per gli anni successivi. Al fine di dare continuità alla esposizione delle poste in bilancio anche per gli anni successivi al terzo non è variato rispetto ai primi tre anni.

3) Proventi e ricavi da attività accessorie	Importo
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	8.283.748,75
Totale	8.283.748,75

Il punto 3.1) ricomprende i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività commerciali del 2025.

Oneri

Per quanto riguarda il valore degli oneri nel punto 1), si specifica quanto segue:

1) Oneri da attività tipiche	Importo
1.1) Acquisti	20.530,25
1.2) Servizi	1.565.087,77
1.3) Godimento beni di terzi	251,46

1.4) Personale	605.770,43
1.5) Servizi da contributi in Kind	800.883,79
1.6) Ammortamenti	1.401.183,12
1.6 bis) Ammortamenti su Immob. in kind	94.813,20
1.7) Oneri diversi di gestione	721.224,65
Totale	5.208.099,68

Da sottolineare il punto 1.1) è formato dai seguenti costi:

Acquisti di materie di consumo Italia	1.630,45
Spese accessorie su acquisti	11,08
Beni amm.li costo unitario < € 516,46	8.241,39
Cancelleria - produzione	2.428,07
Materiale pubblicitario - produzione	7.516,54
Altri acquisti per dipendenti	702,72
Totale	20.530,25

Al punto 1.2) figurano costi per:

Energia elettrica - industriale	3.442,84
Manutenzione beni propri	70,00
Consulenze tecniche	368.369,94
Spese telefoniche parz.ded (Etacs & GSM)	248,76
Spese di vitto e alloggio - rappresentan	8.360,61
Spese incasso Italia/estero	16,35
Assegni di ricerca	115.610,00
Consul. Tecniche rendicontaz.	139.622,88
Provvigioni a intermediari passive	3.849,97
Rimborso spese	24.487,33
Consulenze commerciali	44.404,54
Collaborazioni coordinate & continuative	387.377,94
INPS gest separ su collab coord & contin	88.486,59
Pubblicità & propaganda	35.123,06
Mostre e fiere	22.334,38
Spese di rappresentanza e omaggi	8.601,35
Spese di vitto e alloggio - rappresentan	139,00
Servizi vari commerciali	2.270,00
Viaggi (ferrovia aereo taxi, automobile)	6.457,42
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	998,71

Autostrada e parcheggi deduc.	925,11
Energia elettrica - amministrativi	2.291,16
Prestazioni Occasionali	36.024,80
Spese telefoniche & fax	758,16
Consulenza legale e notarile	30.108,43
Consulenza fiscale e contabile	55.844,19
Contributo cassa previdenza	3.918,03
Abbonamenti & libri	170,42
Software	15.436,81
Manutenzione beni di terzi	98,82
Assicurazioni diverse	30.748,32
Quote associative	80,00
Servizi amministrativi vari	468,98
Ristoranti e alberghi	817,25
Servizi di pulizia	4.402,98
Servizi di vigilanza	1.213,64
Emolumenti sindaci	8.000,00
Spese bancarie	1.650,33
Licenze	16.350,96
Servizi di assistenza tecnica	13.611,75
Assicurazioni non obbligatorie	31.299,07
Servizio di medicina del lavoro	2.094,00
Affitti e locazioni	24.522,00
Manutenzioni su beni di terzi	99,31
Spese di formazione/addestramento dipendenti	4.183,38
Perdite crediti non coperte da spec fdo	10.704,00
Abbonamenti riviste, giornali ...	249,00
Sconti abbuoni passivi	184,40
Commissioni per fidejussioni bancarie	8.560,80
Totale	1.565.087,77

3) Oneri da attività accessorie	Importo
3.1) Acquisti	
3.2) Servizi	5.858.532,71
3.3) Godimento beni di terzi	
3.4) Personale	395.036,14
3.5) Ammortamenti	1.644,99
3.6) Oneri diversi di gestione	718.288,00
Totale	6.973.501,84

Si precisa che alla voce 3) Oneri da attività accessori sono ricompresi i costi per l'attività commerciale, che sono così suddivisi:

Al punto 3.2) sono ricomprese le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Consulenze tecniche	5.852.790,40
Consulenze commerciali	4.800,00
Contributo cassa previdenza	942,31
Totale	5.858.532,71

Al punto 3.4) sono ricomprese le seguenti voci:

Stipendi	306.187,32
Contributi INPS su stipendi	79.657,56
INAIL	1.653,00
T.F.R. dell'esercizio	7.538,26
Totale	395.036,14

Al punto 3.6) è rappresentata l'IRES di esercizio per € 563.093,00 e l'IRAP € 155.195,00.

Compensi degli amministratori e rimborsi spese

Il compenso corrispondente alla delibera assembleare corrisposto al Presidente ammonta ad € 40.000,00

Ammontare dell'I.V.A. indetraibile

L'ammontare dell'IVA indetraibile relativa ai beni e servizi per fatture contabilizzate nell'anno 2025 è pari a € 141.023,92.

Costi sostenuti per la revisione dei conti e per le consulenze giuridiche e amministrative

Nell'esercizio 2025 i costi sostenuti per la revisione contabile, le consulenze giuridiche e per i servizi amministrativi e fiscali, al lordo dei contributi previdenziali e dell'IVA indetraibile, sono stati i seguenti:

Revisione contabile compreso contributo previdenziale	Euro	9.333,00
---	------	----------

Consulenza legale e notarile	Euro	30.108,43
Consulenze fiscali, amministrative e del lavoro	Euro	55.844,19

Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e del successivo D.L. 34/2019 art. 35 coordinato con la Legge di conversione 28/06/2019 n. 58

Denominazione del soggetto ricevente

ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0

Codice fiscale del soggetto ricevente **90062630505**

Elenco degli incassi ricevuti nell'anno 2025 dalla Pubblica Amministrazione

Denominazione soggetto erogante	Descrizione	Data Incasso	Importo in euro
Comune di Cagliari	Erogazione acconto progetto MIMIT – FSC 2014-2020. Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5g CUP G27F22000040008	05/09/2025-17/11/2025	99.923,68
INAIL	Cofinanziamento anno 2025	21/07/2025	200.000,00
Regione Toscana	Erogazione Anticipo, dal capofila, Progetto: INTERREG PC-IFM2021-2027 – QM EXPORT CUP D88J23000120007	02/09/2025	28.030,86
Commissione Europea/MIMIT	Erogazione per progetto Edih4Marche GA n. 101084027 CUP B37H22007100008	24/12/2025	25.781,11
Comune di Taranto	CasA dell'InnovaziOne Per il one hEalth; CUP E53C22002800001; FSC 2014-2020",	08/04/2025-19/05/2025-05/08/2025-01/12/2025	106.178,49
MASE/CNR	Bando ricerca Sisma 2016 Progetto ERICA: CUP E87G23000100001	11/07/2025	53.737,92
MIMIT	POTENZIAMENTO ED ESTENSIONE TEMATICA E TERRITORIALE DEI CENTRI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO CUP: LINRA A B87H23000900004, B1 B87H23000920006, B2 B87H23000910004 Ref: Fondo Next Generation EU (PNRR) (con i riferimenti specifici a Missione, Componente e Investimento: "M4C2I2.3	06/10/2025-19/12/2025	7.125.529,79
	TOTALE		7.639.181,85

I dettagli analitici di spesa oggetto di rendicontazione sono rilevabili dalle attestazioni conservate dall'Associazione e dalla contabilità contabile analitica di progetto tenuta dall'amministrazione dell'Associazione quali scritture ausiliarie. Per le attività di progetto si rinvia alla Relazione di Missione oggetto del fascicolo di bilancio 2025.



Pontedera, 31 marzo 2026

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Frisoli', written over a horizontal line.

Prof. Antonio Frisoli